

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 8544 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 6826 Progetto di proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'art. 121, comma 2, della Costituzione, recante: "Disposizioni in materia di lavoro mediante piattaforme digitali". A firma dei Consiglieri: Bertani, Sensoli (DOC/2019/322 del 26 giugno 2019)

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'oggetto assembleare 6826, progetto di proposta di legge alle Camere recante: "Disposizioni in materia di lavoro mediante piattaforme digitali" si muove in sintonia con analoghe iniziative approvate dai Consigli regionali del Piemonte e dell'Umbria;

l'oggetto risulta coerente con il dibattito in corso nella Commissione XI del Senato sul disegno di legge n. 658 "Disposizioni per l'istituzione del salario minimo orario" con orientamenti prevalentemente concordi da parte delle diverse forze politiche in merito all'esigenza di estendere le tutele anche al lavoro tramite piattaforme digitali e, in via generale, all'opportunità di assoggettare alla disciplina del rapporto di lavoro subordinato non solo i riders, ma tutti i rapporti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro prevalentemente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente, anche attraverso il ricorso a piattaforme digitali.

Impegna se stessa e la Giunta per quanto di competenza

a intervenire sul Parlamento affinché nell'ambito della discussione in corso su provvedimenti normativi che possono contenere disposizioni in merito al lavoro tramite piattaforme digitali siano rapidamente inserite tutele quali la copertura Inail per gli infortuni, una migliore contribuzione Inps, il divieto del cottimo e siano assoggettati alla disciplina del lavoro subordinato rapporti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro prevalentemente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente, anche attraverso il ricorso a piattaforme digitali

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 26 giugno 2019